

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Crisi di borsa e strumenti finanziari pericolosi: quali conseguenze per la Cassa pensioni dei dipendenti dello Stato?

La recente esplosione della crisi del mercato dei mutui subprime ha provocato una caduta della borsa mondiale, che ha costretto le banche centrali europee ed asiatiche a ripetuti e consistenti interventi volti a stabilizzare i mercati. La cronaca odierna (17.08.2007) parla di «nuove pesanti perdite sui mercati mondiali».

La crisi, di per sé tutt'altro che imprevedibile, non è che la dimostrazione della pericolosità di certi strumenti finanziari "fantasiosi" che vanno oggi per la maggiore, coinvolgendo in operazioni a rischio anche gli investitori istituzionali, ed in prima linea le casse pensioni.

È a nostro giudizio particolarmente preoccupante che il patrimonio costituito dal risparmio forzato dei lavoratori, ossia le loro rendite di vecchiaia, venga messo in gioco in operazioni pericolose, effettuate con strumenti finanziari inaffidabili da gestori con pochi scrupoli; e questo a pochi anni dalla grande crisi di borsa dell'inizio degli anni 2000, e delle ingentissime perdite subite in quell'occasione dalle casse pensioni sia pubbliche che private. Possibile che la storia non insegni nulla, nemmeno quella recentissima?

Chiediamo pertanto al Consiglio di Stato:

- Quali conseguenze ha avuto l'esplosione della crisi del mercato subprime dei giorni scorsi per la cassa pensioni dei dipendenti dello Stato (il cui risanamento come noto avviene non solo a carico degli impiegati statali, ma anche, in special modo, a carico dei contribuenti ticinesi)?
- Come risultava investito a inizio agosto 2007 il capitale della cassa pensioni dei dipendenti dello Stato?
- Quale capitale della cassa pensioni dei dipendenti dello Stato risultava investito in strumenti a rischio, come gli hedge funds o i mutui subprime, ad inizio agosto 2007?
- La (prevedibile) grave crisi borsistica dei giorni scorsi porterà a delle modifiche nelle strategie d'investimento della cassa pensioni dei dipendenti dello Stato?

ATTILIO BIGNASCA
LORENZO QUADRI